



SETTE +

Settimanale con la Parola di Dio

Parrocchia San Protaso Vescovo nei SS Martiri Gervaso e Protaso - www.parrocchiasanprotaso.org



Domenica 14 gennaio

Seconda Domenica dopo l'Epifania

numero 2507

Chiesa dalle genti: verso dove andiamo?

1. La situazione della Chiesa nel mondo di oggi: verso un nuovo paradigma di Chiesa

Viviamo un tempo non di crisi "della" Chiesa, ma "di un paradigma" di Chiesa: da un modello secolare di Chiesa, che oggi non regge più, a un modello nuovo che lentamente sta emergendo.

Potremmo caratterizzare questa transizione dicendo che stiamo passando

- da un modello piuttosto societario di Chiesa a un modello trinitario-comunionale
- da una strutturazione piramidale a un dinamismo cenacolare
- dal paradigma costantiniano di una Chiesa di Stato alla Chiesa come minoranza creativa, in senso biblico: la Chiesa come sale della terra, come lievito nella pasta.

2. Parole chiave del nuovo volto della Chiesa: ad extra

a) La Chiesa come sacramento d'unità:

La Chiesa vista come evento d'unità degli uomini con Dio e tra loro. "Dio abita nel "tra".

b) L'unità – ovvero la vita trinitaria – nella diversità:

E' nella comunione e nel dono di sé a immagine delle tre divine Persone che la persona umana trova la sua piena realizzazione che inizia qui sulla terra e giunge a compimento in Cielo (cf *GS* 24).

c) Una Chiesa in uscita:

Occorre che la Chiesa *riesca a farsi conoscere per quella che è*: accadimento dell'amore reciproco, evento d'unità, presenza del Cristo vivo oggi. E' su questo che si giocano la sua credibilità e il suo cammino nel mondo. Come del resto aveva chiesto Gesù stesso: «Da questo tutti conosceranno che siete miei discepoli: se avrete amore gli uni per gli altri» (13, 35) e «che siano una cosa sola ... affinché il mondo creda» (17, 21).

d) Cristo nel cuore della società: cellule vive nel mondo che testimoniano il Risorto

Se la Chiesa è *per il mondo*, allora è indispensabile che essa sia presente ovunque le persone vivono: si viene in Chiesa per essere testimoni dove viviamo e lavoriamo..

3. Parole chiave del nuovo volto della Chiesa: ad intra

a) Chiesa-comunione: dalla piramide al Cenacolo.

È il passaggio del Vaticano II: da una visione della Chiesa come "societas perfecta", gerarchicamente strutturata a mo' di piramide, alla comprensione più biblica della Chiesa come mistero di comunione che affonda le sue radici nel mistero della vita delle tre divine Persone (cf *LG* cap. 1).

b) Co-essenzialità della dimensione carismatica.

L'aspetto istituzionale e quello carismatico sono quasi co-essenziali alla costituzione della Chiesa e concorrono, anche se in modo diverso, alla sua vita, al suo rinnovamento ed alla santificazione del Popolo di Dio.

c) Sinodalità - discernimento comunitario. Corresponsabilità e non solo collaborazione.

In una visione comunione e trinitaria della Chiesa si vedono i diversi stati di vita non in chiave di subordinazione, ma nella loro circolarità e quindi nella loro reciproca complementarità, promuovendo la corresponsabilità dell'insieme di tutti i membri del Popolo di Dio.

d) Chiesa dalle genti.

Ripensare la Chiesa a partire dalla sua universalità, inventando nuovi linguaggi e generando nuove fraternità.

Pensando a quali potenzialità risiedono in ciascuna di queste prospettive, credo che possiamo essere profondamente ottimisti. Siamo insieme spettatori e protagonisti di un'avventura appassionante.

LA PAROLA DI DIO

LITURGIA VIGILIARE

S. Nel nome del Padre del Figlio e dello Spirito Santo.
T. Amen.

Voce guida: Con questa celebrazione vigiliare inizia il giorno santo della Domenica, memoria della Pasqua di Cristo Signore. Ralleghiamoci ed esultiamo per l'annuncio che rinnova la nostra fede e ravviva la nostra speranza.

Il sacerdote si porta all'altare ed annuncia il Vangelo della Risurrezione che apre il giorno della festa

S. Il Signore sia con voi. **T. E con il tuo spirito.**

S. Annuncio della Risurrezione del Signore Nostro Gesù Cristo secondo Luca

«Perché cercate tra i morti colui che è vivo? ⁶Non è qui, è risorto. Ricordatevi come vi parlò quando era ancora in Galilea ⁷e diceva: «Bisogna che il Figlio dell'uomo sia consegnato in mano ai peccatori, sia crocifisso e risorga il terzo giorno»». *Cristo Signore è risorto!*

Rendiamo grazie a Dio!

SALMELLO

«Io sono il Primo e l'Ultimo e il Vivente dice il Signore.

Ero morto, ma ora vivo per sempre». Alleluia.

«Dio mi ha detto: «Tu sei mio figlio: oggi ti ho generato».

Ero morto, ma ora vivo per sempre». Alleluia.

GLORIA

Gloria a Dio nell'alto dei cieli ... Amen.

Lettura del profeta Isaia.

In quei giorni, Isaia disse:

⁶«Preparerà il Signore degli eserciti per tutti i popoli, su questo monte, un banchetto di grasse vivande, un banchetto di vini eccellenti, di cibi succulenti, di vini raffinati. ⁷Egli strapperà su questo monte il velo che copriva la faccia di tutti i popoli e la coltre distesa su tutte le nazioni. ⁸Eliminerà la morte per sempre. Il Signore Dio asciugherà le lacrime su ogni volto, l'ignominia del suo popolo farà scomparire da tutta la terra, poiché il Signore ha parlato. ⁹E si dirà in quel giorno: «Ecco il nostro Dio; in lui abbiamo sperato perché ci salvasse. Questi è il Signore in cui abbiamo sperato; ralleghiamoci, esultiamo per la sua salvezza, ¹⁰poiché la mano del Signore si poserà su questo monte»». *Parola di Dio.*

SALMO

Benedetto il Signore, Dio d'Israele, egli solo compie meraviglie.

¹²Il Signore libererà il misero che invoca e il povero che non trova aiuto. ¹³Abbia pietà del debole e del misero e salvi la vita dei miseri. **R.**

¹⁷Il suo nome duri in eterno, davanti al sole germogli il suo nome. In lui siano benedette tutte le stirpi della terra e tutte le genti lo dicano beato. **R.**

¹⁸Benedetto il Signore, Dio d'Israele: ¹⁹egli solo compie meraviglie. E benedetto il suo nome glorioso per sempre: della sua gloria sia piena tutta la terra. **R.**

Lettera di san Paolo apostolo ai Colossesi.

Fratelli, ¹voglio che sappiate quale dura lotta devo sostenere per voi, per quelli di Laodicea e per tutti quelli che non mi hanno mai visto in persona, ²perché i loro cuori vengano consolati. E così, intimamente uniti nell'amore, essi siano arricchiti di una piena intelligenza per conoscere il mistero di Dio, che è Cristo: ³in lui sono nascosti tutti i tesori della sapienza e della conoscenza. ⁴Dico questo perché nessuno vi inganni con argomenti seducenti: ⁵infatti, anche se sono lontano con il corpo, sono però tra voi con lo spirito e gioisco vedendo la vostra condotta ordinata e la saldezza della vostra fede in Cristo.

⁶Come dunque avete accolto Cristo Gesù, il Signore, in lui camminate, ⁷radicati e costruiti su di lui, saldi nella fede come vi è stato insegnato, sovrabbondando nel rendimento di grazie. ⁸Fate attenzione che nessuno faccia di voi sua preda con la filosofia e con vuoti raggiri ispirati alla tradizione umana, secondo gli elementi del mondo e non secondo Cristo.

⁹È in lui che abita corporalmente tutta la pienezza della divinità, ¹⁰e voi partecipate della pienezza di lui. *Parola di Dio.*

Alleluia.

Invitato alle nozze in Cana di Galilea, il Signore Gesù trasformò l'acqua in vino, e manifestò la sua gloria e i suoi discepoli credettero in lui.

Alleluia.

Lettura del Vangelo secondo Giovanni.

In quel tempo. ¹Vi fu una festa di nozze a Cana di Galilea e c'era la madre di Gesù. ²Fu invitato alle nozze anche Gesù con i suoi discepoli. ³Venuto a mancare il vino, la madre di Gesù gli disse: «Non hanno vino». ⁴E Gesù le rispose: «Donna, che vuoi da me? Non è ancora giunta la mia ora». ⁵Sua madre disse ai servitori: «Qualsiasi cosa vi dica, fatela».

⁶Vi erano là sei anfore di pietra per la purificazione rituale dei Giudei, contenenti ciascuna da ottanta e centoventi litri. ⁷E Gesù disse loro: «Riempite d'acqua le anfore»; e le riempirono fino all'orlo. ⁸Disse loro di nuovo: «Ora prendetene e portatene a colui che dirige il banchetto». Ed essi gliene portarono. ⁹Come ebbe assaggiato l'acqua diventata vino, colui che dirigeva il banchetto – il quale non sapeva da dove venisse, ma lo sapevano i servitori che avevano preso l'acqua – chiamò lo sposo ¹⁰e gli disse: «Tutti mettono in tavola il vino buono all'inizio e, quando si è già bevuto molto, quello meno buono. Tu invece hai tenuto da parte il vino buono finora».

¹¹Questo, a Cana di Galilea, fu l'inizio dei segni compiuti da Gesù; egli manifestò la sua gloria e i suoi discepoli credettero in lui. *Parola del Signore.*

DOPO IL VANGELO

Noi, tuo popolo e gregge che tu pasci, ci affideremo sempre solo a te, annunzieremo in eterno le tue lodi.

PROFESSIONE DI FEDE

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito santo si è incarnato nel seno della vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

ALLO SPEZZARE DEL PANE

Con la mia voce ho gridato al Signore e dal suo monte santo mi ha ascoltato. Non temerò l'assalto neppure di mille nemici.

COMUNIONE SPIRITUALE PER CHI NON LA PUÒ RICEVERE SACRAMENTALMENTE

Signore, credo che sei realmente presente nel Santissimo Sacramento, Ti amo sopra ogni cosa e Ti desidero nell'anima mia. Poiché ora non posso riceverti sacramentalmente, vieni spiritualmente nel mio cuore. Come già venuto io Ti abbraccio e mi unisco tutto a Te, non permettere che abbia mai a separarmi da Te. Amen

POTENTE È LA TUA MANO, SIGNORE.

INTRODUZIONE ALLA SETTIMANA DI PREGHIERA PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI

"Potente è la tua mano, Signore (Es 15,6)" è il tema della Settimana di Preghiera per l'Unità dei Cristiani 2018: il cantico celebra la vittoria di Dio contro le forze del male in relazione all'evento fondatore della fede di Israele.

In Diocesi è stato indetto un Sinodo minore dal titolo "Chiesa dalle genti", che vuole rileggere i processi di cambiamento in atto per coglierne l'azione dello Spirito. Processi che riguardano tutte le chiese cristiane, anch'esse rinnovate dalla presenza di fedeli da tutto il mondo.

Il programma della Settimana si caratterizza per le celebrazioni dei vesperi secondo le diverse tradizioni, così da offrire la possibilità di incontrare una comunità che celebra la sua fede.

Il 25 gennaio nel Tempio Valdese, alla presenza di mons. Delpini, verrà celebrato il 20° anniversario dalla nascita del Consiglio delle Chiese Cristiane di Milano, che ebbe un forte impulso dal cardinal Martini. Il cammino di questi anni è stato entusiasmante e non sempre facile: si sono superate le diffidenze iniziali con una stima fiorita in vera amicizia. La situazione oggi è molto diversa, come dice il convegno del 20 gennaio dal titolo "Ecumenismo 2.0", teso a sottolineare ciò che lo Spirito sta suscitando.

La serata per i giovani del 22 gennaio in sant'Ambrogio vede coinvolte le comunità giovanili ortodosse romene, copte, russe, e quella metodista che ha al suo interno un gruppo di giovani ghanesi; per la nostra Diocesi hanno collaborato la Pastorale Universitaria e i Movimenti.

Una preghiera, una cena in cui ciascuno porta piatti tipici del proprio paese, e tanti canti natalizi (liturgici e popolari) delle diverse tradizioni eseguiti a turno dalle varie comunità.

Incontrarsi e riconoscersi reciprocamente porta a scoprire che il cuore di ciascuno ha le stesse domande e gli stessi desideri, e l'affetto per la persona di Gesù ci fa sperimentare, nella diversità suscitata dallo Spirito, che siamo fratelli perché figli di un unico Padre.

+ VITA DELLA COMUNITA'

FESTA DELLE GENTI CRISTIANE

Domenica 14 gennaio

con tutte le persone cristiane provenienti dalle Filippine e dallo Sri Lanka

Ore 10.00 Santa Messa animata dalla comunità filippina della nostra Parrocchia.

Ore 11.00 Incontro in teatro con un sacerdote dello Sri Lanka, padre Prinky che ci aiuterà a cogliere il senso dell'immigrazione alla luce degli insegnamenti di Papa Francesco.

Ore 12.30 Pranzo: ciascuno porta qualcosa da condividere con tutti

MOSTRA D'ARTE SACRA

È aperta la mostra del 34° Premio S. Protaso d'Arte Sacra sul tema "Il Profeta Elia".

Apertura: sabato dalle 16:00 alle 18:00, domenica dalle 10:00 alle 12:00.

Premiazione: domenica 14 gennaio alle ore 16:30 in Sala Rainoldi.

DIVORZIATI, SEPARATI, NUOVE UNIONI

Il prossimo incontro decanale sarà **Domenica 14 gennaio alle 16.30** al Rosetum.

TEATRO DIALETTALE.



Sabato 13 ore 21 e Domenica 14 ore 16
Compagnia Impara l'arte in: **LA MEDESINA MIRACULOSA**

DOMENICA 14 GENNAIO INIZIA IL CAMMINO SINODALE «CHIESA DALLE GENTI».

Domenica 14 gennaio 2018 tutta la Diocesi è invitata nella basilica di sant'Ambrogio. **Alle ore 16.00** prende avvio, con una celebrazione presieduta dall'Arcivescovo, il Sinodo minore.

CINEFORUM

Lunedì e martedì alle 15.30 e alle 21.00 divertente e attuale film: **FAMIGLIA ALL'IMPROVISO.** Il testo è molto



curato nelle sue pieghe narrative benché non celi la chiara intenzione a commuovere lo spettatore, impossibilitato a restare impassibile di fronte a un racconto di tale forza empatica. La commozione, tuttavia, è

sempre accompagnata da sorrisi e risate, avvolta da leggerezza e buon ritmo atti a fornire valore all'opera.

"TRA" NOI E DIO

Venerdì 19 dalle 16.00 alle 18.00, in Chiesa esposizione e benedizione eucaristica

GRUPPI DEL VANGELO

Venerdì 19 alle 21.00 gruppi del Vangelo.

Ecco l'elenco delle case: basta presentarsi 10 minuti prima delle 21.00, suonare il citofono dei padroni di casa e partecipare all'incontro.

| | |
|----------------------------|----------------------|
| Bisleri 11 | Ingallinella |
| Caccialepori 18 | Nanetti Lassini |
| Caccialepori 35 | Cacchione |
| Correggio 36 | Religiose di Nazaret |
| Crivellone 11 | Betrò |
| Dolci 24 | Toma |
| Martiri Triestini 1 | Leali |
| Martiri Triestini 7 | Ruffini |
| Murillo 10 | Giolito |
| Osoppo 13 | Chiabotto |
| Osoppo 16/B | Fossati |
| Ranzoni 17 | Mancuso |
| Ricciarelli 1 | Cesari |
| Rubens 23/A | Rivera |
| Varazze 6 | Fouquè |
| Varazze 8 | Pinto |

RASSEGNA TEATRALE

Sabato 20 alle 21.00 e Domenica 21 alle 16.00 La Combriccola Del Baffo in:



ULISSE SATURNO FARMACISTA NOTTURNO Commedia comica di Amendola e Corbucci

FESTA DELLA FAMIGLIA

Domenica 27 festa con Messa alle 10.00 e pranzo (€10,00). Iscrivere in segreteria. Alle 16.00 musical in teatro. **Gli anniversari di matrimonio, invece, saranno Domenica 3 giugno.**

"PARLIAMONE INSIEME"

All'uscita della Chiesa trovate i fogli (da riconsegnare in segreteria o in sacrestia) per raccogliere le domande di fede su cui dialogare in tre domeniche mattina, che abbiamo chiamato "parliamone insieme". Sarà un'occasione preziosa per confrontarci su temi decisivi per la nostra vita cristiana e la nostra fede, sui quali abbiamo dei dubbi e vorremmo avere approfondimenti e chiarificazioni.

Le Domeniche previste per "parlarne insieme" sono: 4 febbraio; 4 marzo; 22 aprile.

